



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
AREA II[^] RIQUALIFICAZIONE E CONCORSI INTERNI

IL CAPO DIPARTIMENTO

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, sull'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto in particolare l'art. 167, comma 4, in base al quale va bandito un concorso straordinario per titoli ed esami per la copertura di non più della metà dei posti disponibili nella qualifica di vice collaboratore amministrativo contabile del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, riservato al personale appartenente nel previgente ordinamento al profilo professionale di assistente amministrativo contabile, in possesso del titolo di studio prescritto dall'articolo 98, comma 1 lettera d);

Rilevato che a seguito delle procedure di inquadramento del personale del ruolo dei collaboratori e sostituti direttori amministrativo contabili e dell'applicazione della proporzione indicata dal predetto articolo 167, comma 4, sono risultati disponibili 608 (seicentotto) posti nella qualifica di vice collaboratore amministrativo contabile da destinare alla procedura concorsuale in argomento;

Preso atto che in applicazione dell'articolo 98, comma 2, con decreto del Ministro dell'Interno 27 aprile 2006, n. 8, sono state individuate le tipologie dei diplomi di istruzione secondaria di secondo grado richiesti per la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla qualifica di vice collaboratore amministrativo contabile;

Considerato che, come disposto dall'articolo 167, comma 7, del citato decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, con decreto del Ministro dell'Interno 27 aprile 2006, n. 12, sono stabilite le modalità di svolgimento, le prove d'esame, la composizione della commissione esaminatrice e i criteri di formazione della graduatoria finale del concorso in parola;

Visto il DM n.6967/A2/80 datato 25 luglio 2006 con il quale veniva bandito il concorso straordinario a 608 (seicentotto) posti di vice collaboratore amministrativo contabile;

Visto il DM n.7608 datato 18 settembre 2006, con cui è stato revocato il bando di cui sopra, per procedere a un riesame di quanto previsto;

Ravvisata la necessità di dare corso comunque alla procedura selettiva in argomento;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritti di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, in tema di pari opportunità uomo-donna;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, codice in materia di protezione dei dati personali;



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
AREA II^A RIQUALIFICAZIONE E CONCORSI INTERNI**

- 2 -

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

DECRETA

Art. 1

Posti disponibili nella qualifica di vice collaboratore amministrativo contabile

E' indetta una procedura selettiva straordinaria per titoli ed esami a 608 (seicentotto) posti nella qualifica di vice collaboratore amministrativo contabile, riservato al personale in servizio appartenente nel previgente ordinamento al profilo professionale di assistente amministrativo-contabile del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

L'immissione nella qualifica decorre dalla data di superamento del concorso medesimo.

Art. 2

Requisiti

Per l'ammissione alla procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti:

- appartenenza nel previgente ordinamento al profilo professionale di assistente amministrativo-contabile;
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di cui all'art.1 del decreto del Ministro dell'Interno 27 aprile 2006, n. 8;
- non aver riportato, nell'ultimo triennio, una sanzione disciplinare più grave della sanzione pecuniaria, ovvero della multa, ove le sanzioni siano state comminate nel previgente ordinamento.
-

Restano ferme le equipollenze stabilite dalla vigente normativa, ivi comprese quelle concernenti i titoli di studio conseguiti all'estero se debitamente riconosciuti.

Tutti i sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini stabiliti dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
AREA II^a RIQUALIFICAZIONE E CONCORSI INTERNI**

- 3 -

Art. 3

Esclusione dal concorso

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti sono ammessi "con riserva" alla procedura concorsuale.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando.

Art. 4

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione alla procedura a 608 (seicentotto) posti di vice collaboratore amministrativo contabile di cui al presente bando, devono essere redatte sull'apposito modulo allegato al presente bando (all. A), e presentate presso i Comandi provinciali, le Direzioni o Uffici di appartenenza, pena l'esclusione, **entro 30 giorni dalla data del presente bando.**

La data di presentazione delle domande è documentata dal timbro a data apposto sulle stesse dall'Ufficio ricevente e dalla firma, in calce, del responsabile del procedimento.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli articoli n. 46 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) sede di servizio;
- d) titolo di studio posseduto per l'accesso alla qualifica;
- e) ulteriori titoli di studio e/o master posseduti;
- f) qualifica posseduta;
- g) eventuali periodi di sospensione dal servizio e/o provvedimenti disciplinari;
- h) periodi eventualmente usufruiti di aspettativa, che non prevedano la maturazione dell'anzianità di servizio;

../.



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
AREA II^a RIQUALIFICAZIONE E CONCORSI INTERNI**

- 4 -

- i) eventuali periodi di dimissioni dai ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- j) corsi di aggiornamento professionale attinenti la qualifica messa a concorso;

Se è stata presentata domanda di pensionamento annerire l' apposita casella.

Si rammenta che il responsabile del procedimento dell'Ufficio di appartenenza deve accertare, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000 il possesso dei titoli di studio dichiarati, verificando presso gli Istituti che li hanno rilasciati.

Art. 5

TITOLI DI STUDIO AMMESSI ALLA VALUTAZIONE

I titoli ammessi alla valutazione, con a fianco indicato il punteggio attribuito, sono i seguenti: titolo di studio diverso da quello richiesto per l'ammissione; corsi di aggiornamento professionale, escluso il corso base;

A): Titoli di studio (diversi da quello richiesto per l'ammissione)

- | | |
|--|------------|
| 1. diploma di istruzione secondaria di secondo grado diverso da quello richiesto per l'ammissione | punti 0,5 |
| 2. laurea attinente la qualifica messa a concorso | punti 1,5 |
| 3. laurea magistrale attinente la qualifica messa a concorso | punti 2,0 |
| 4. diploma di specializzazione, conseguito al termine dei corsi di specializzazione istituiti dalle Università e attinente la qualifica messa a concorso | punti 0,75 |
| 5. dottorato di ricerca attinente la qualifica messa a concorso | punti 1,0 |

I titoli di studio di cui ai punti 1, 2, 3 non sono cumulabili e, conseguentemente, viene considerato il titolo che dà luogo al maggior punteggio, cui dovrà essere sommato il punteggio attribuito ai titoli di cui ai punti 4 e 5. Il massimo punteggio conseguibile è pari a punti 3,75.



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
AREA II^a RIQUALIFICAZIONE E CONCORSI INTERNI**

- 5 -

I punteggi sono ridotti della metà nel caso di titoli di studio non coerenti con l'attività professionale della qualifica messa a concorso.

B) Corsi di aggiornamento professionale:

1. Master di durata almeno pari a sei mesi e coerente con l'attività professionale della qualifica messa a concorso punti 0,5

2. Corso di aggiornamento professionale, attinente la qualifica messa a concorso e svolto a cura dell'Amministrazione, di durata non inferiore ad una settimana o alle 36 ore punti 0,25

I punteggi dei corsi di aggiornamento professionale sono cumulabili fra loro fino al punteggio massimo di 0,75.

Il massimo punteggio, comunque, conseguibile è pari a 1,25 punti.

Art.6

Modalità di svolgimento del concorso

Il concorso prevede l'effettuazione di una prova scritta ed una orale. La prova scritta consiste nella risoluzione di almeno dieci quesiti a risposta aperta sulle seguenti materie: elementi di diritto privato, elementi di diritto costituzionale e amministrativo ed elementi di contabilità di Stato.

Il colloquio verte sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle materie di cui all'unito elenco che costituisce parte integrante del presente bando.

Art. 7

Formazione della graduatoria

Il punteggio complessivo è espresso in venticinquesimi ed è determinato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, al voto complessivo riportato nelle prove di esame.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a cinque/venticinquesimi.



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
AREA II^a RIQUALIFICAZIONE E CONCORSI INTERNI**

- 6 -

Per le prove di esame non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a venti/venticinquesimi. Le prove di esame, valutate in decimi, si intendono superate se il candidato ottiene in ciascuna prova un punteggio minimo di sette/decimi.

A parità di punteggio complessivo prevalgono nell'ordine l'anzianità di qualifica, l'anzianità di servizio nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco e la maggiore età.

Art. 8

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è composta da almeno due dirigenti, di cui uno con funzioni di Presidente, un componente con qualifica non inferiore a quelle del ruolo dei collaboratori e sostituti direttori amministrativo contabili e da un segretario.

I posti eventualmente non coperti dal presente concorso sono devoluti agli idonei della procedura straordinaria per la qualifica di vice collaboratore amministrativo contabile di cui all'articolo 167, comma 1.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno, per l'apposizione del visto.

Roma, 23.10.2006

F.to IL CAPO DIPARTIMENTO
(Dott.ssa Anna M. D'Ascenzo)

Amp

Materie oggetto del colloquio

- Elementi di economia politica.
- Elementi di scienza delle finanze e sistema tributario.
- Elementi di statistica metodologica;
- Ordinamento del Ministro dell'Interno, con particolare riferimento al Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e all'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.;
- Conversazione tendente ad accertare la conoscenza della lingua inglese, francese, tedesca o spagnola, a scelta del candidato.
- Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.